

i sentieri di ghiaccio

estetica di un declino

Roberto Buzzini

fotografo

Manlio Del Curto

pittore



Ospedale
Regionale di Locarno
La Carità

venerdì 16 settembre 2016
sabato 31 dicembre 2016

La mostra è allestita nel corridoio
al piano terreno dell'ospedale

Orario d'apertura tutti i giorni
dalle 8.00 alle 20.00
l'entrata è libera

Giovedì 17 novembre alle ore 20.00. Ospedale Regionale di Locarno – sala conferenze Il piano:
« i sentieri di ghiaccio – estetica di un declino »
incontro – proiezione multimediale con Roberto Buzzini e Manlio Del Curto

Invito

venerdì 16 settembre 2016, ore 18.00

L'Ospedale Regionale di Locarno
e la sua Commissione culturale
hanno il piacere d'invitarla
all'inaugurazione della mostra

Il sentiero di ghiaccio

estetica di un declino

Roberto Buzzini – fotografo
Manlio Del Curto – pittore

voce alla vernice:

Dalmazio Ambrosioni
scrittore e critico d'arte



Roberto Buzzini

fotografia di Manlio Del Curto

Nato a Locarno nel 1956, **Roberto Buzzini** si è diplomato nel 1985 all'Istituto Europeo di Design di Milano e da oltre trent'anni è titolare di uno studio fotografico dove opera nel campo della fotografia pubblicitaria, industriale e di reportage. La sua passione per la montagna e per le grotte lo spinge ad una continua ricerca nella fotografia paesaggistica e speleologica che lo impegna in vari progetti editoriali. Nel 2008 ha ideato e curato la mostra **"Rivelazioni nel buio totale"** nell'ambito della celebrazione triennale "anno della terra" (2007-2009) e ha partecipato al progetto editoriale **"Spazio Greina"**, libro fotografico realizzato con altri quattro fotografi. Nel 2011 ha creato il libro **"di tracce e orizzonti"** e l'esposizione fotografica dedicata alla Via Alta della Valle Maggia presso il Museo di Valmaggia a Cevio. Nel 2013 ha ideato e pubblicato il libro **"Sotto la linea dell'azzurro"**, un documentario di carta sulla Via Alta della Verzasca con i testi del regista televisivo RSI Romano Venziani. Nel 2014 ha partecipato con altri due colleghi al progetto **"Paesaggi di vita quotidiana"** con mostra fotografica e catalogo, in occasione del decimo anniversario del grande comune di Maggia. Ha partecipato a esposizioni personali e collettive, ha tenuto conferenze con proiezioni legate ai suoi viaggi nel mondo e alle esplorazioni sotterranee.



Manlio Del Curto

fotografia di Roberto Buzzini

Nato nel 1956, **Manlio Del Curto** dopo le scuole dell'obbligo, frequenta l'Institut Helvetia di Lucerna. Di ritorno in Ticino s'iscrive ai corsi preparatori del CSIA a Lugano sotto la guida di Pietro Salati. Nel 1974, seguito dal maestro Pierre Casè, si diploma in arti decorative. Negli anni '70 si dedica al disegno umoristico e satirico collaborando per alcuni giornali e riviste. Per gli **Studi FACS - Galleria Flaviana** di Locarno realizza una serie di cartoni animati sperimentali. A inizio anni '80 coltiva l'interesse per la pittura e frequenti sono stati i suoi viaggi studio in Francia, in Spagna e soprattutto in Italia. Nel 1987 si presenta alla **Galleria Ugas** di Locarno con la prima mostra personale, negli anni a venire con la collaborazione della **Galleria Poltera** di Lugano e **l'Andrès Art Gallery** di Breda (NL) espone in diverse città della Svizzera, d'Europa e degli Stati Uniti. Fin da giovanissimo si appassiona alla montagna, e grazie all'amicizia coltivata con l'alpinista Flaminio Negrini, verso la fine degli anni '70 affronta le prime ascensioni sulle alpi. Sensibile ai racconti di grandi alpinisti ed esploratori come Walter Bonatti e Carlo Mauri, intraprende i viaggi che lo porteranno a conoscere montagne, ghiacciai, foreste e i deserti del mondo.

